



Direzione Generale

Piazza Prampolini n. 1 - 42121 Reggio Emilia

CAPITOLATO

1. OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto il servizio di rassegna stampa telematica quotidiana per il Comune di Reggio Emilia e la Provincia di Reggio Emilia (di seguito denominati anche "Enti"), che ne usufruiranno in forma associata, da realizzare quotidianamente per n. 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione del contratto.

Il servizio consiste nella realizzazione della rassegna stampa quotidiana, trasmessa esclusivamente in via telematica. La rassegna dovrà essere trasmessa unicamente via email ad un numero ristretto di utenti di cui verranno forniti i rispettivi indirizzi email alla Ditta affidataria.

La rassegna dovrà riguardare articoli servizi televisivi selezionati dalle seguenti testate:

- *Stampa locale:* Gazzetta di Reggio, Il Resto del Carlino Reggio, La Repubblica ed. Bologna, Gazzetta di Modena, Carlino Modena, Gazzetta di Parma, Il Corriere ed. Bologna, La Stampa ed. Torino;
- *Stampa nazionale e relativi supplementi:* La Repubblica, Il Corriere della Sera, QN-Il Resto del Carlino ed. Nazionale, il Fatto quotidiano, il Giornale, la Stampa, Libero, il Messaggero, l'Espresso, Panorama, Il Sole 24 Ore, Italia Oggi;
- *Stampa web:* viaEmilianet.it, Telereggio.it, Reggio nel Web.it, 24emilia.com, Reggionline.com, 7per24.it, ilfattoquotidiano.it, Reggioreport.it, Reggiosera.it, nextstopreggio.it;
- *Stampa periodica locale:* Il Giornale di Reggio, Stampa Reggiana, Reporter e La Libertà edizione Reggio Emilia;
- *Emittenti televisive:* Telereggio, Teletricolore, Rai 3 Emilia-Romagna (con riferimento a servizi selezionati dalle edizioni serali dei Telegiornali).

La rassegna stampa non sarà pubblicata sui siti istituzionali degli Enti e non sarà consentito alcun accesso pubblico da parte di cittadini o utenti generici. Gli utenti della rassegna stampa saranno i soli amministratori, dipendenti e collaboratori degli Enti, esplicitamente identificati dai competenti Responsabili.

2. EDITOR RESPONSABILE

Il fornitore indicherà un *responsabile di progetto* della rassegna che farà da riferimento per i soggetti che saranno individuati e indicati dagli Enti per la puntuale gestione dell'organizzazione dell'attività di cui al presente Capitolato. Per avere un servizio evoluto in termini sia qualitativi che quantitativi, al responsabile di progetto si richiede di fare da filtro editoriale qualificato già in fase di selezione dei ritagli. Il responsabile di progetto dovrà pertanto curare la gestione dei ritagli, la completezza della rassegna ed essere il riferimento per gli Enti su tutte le problematiche inerenti il servizio.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, REQUISITI RICHIESTI E MODALITA' DI ESECUZIONE

La fornitura del servizio dovrà prevedere la realizzazione della rassegna stampa telematica relativa alle fonti indicate selezionando, senza limiti di numero, tutti gli articoli e servizi televisivi giornalistici, di interesse degli Enti, secondo le sotto elencate specificità.

3.1 Quotidianamente la rassegna dovrà essere costituita da tutti gli articoli pubblicati dalla stampa locale e nazionale, quotidiana e periodica più sopra indicata, senza limite di numero.

Gli articoli tratti dalle testate periodiche dovranno essere presenti nella rassegna stampa del giorno di pubblicazione della testata o al massimo entro le 24 ore successive.

La rassegna stampa locale/nazionale dovrà essere integralmente confezionata e personalizzata sulla base delle indicazioni fornite dagli Enti che provvederanno a fornire gli elementi (parole chiave, argomenti e scenari di riferimento (si veda Allegato B)). Tutti gli articoli dovranno essere raggruppati per testata, in ordine di pubblicazione costituendo, in tal modo, un prodotto finito e pronto per la consultazione telematica e per l'eventuale stampa in formato PDF-A4.

I video selezionati dovranno essere inseriti nella rassegna stampa, confluendo in un'unica rassegna comprendente sia i testi selezionati sia i video di cui al presente articolo.

3.2 L'ordine editoriale delle testate stabilito con gli Enti dovrà essere preimpostato di *default*, ma con possibilità, di effettuare velocemente i cambi di posizione che si rendessero eventualmente necessari sulla specifica rassegna.

3.3 Aggregazione e visualizzazione dei contenuti

Dovrà essere possibile visualizzare e consultare autonomamente le notizie relative ai singoli profili editoriali degli Enti.

3.4 Tutti gli articoli selezionati dovranno avere le seguenti caratteristiche di memorizzazione e montaggio:

- formato file di memorizzazione immagine "PDF";
- "OCR" (riconoscimento ottico dei caratteri) automatico associato al formato "PDF" per consentire ricerche full text;
- riproduzione nei colori originali con alta qualità di pulizia e contrasto e con risoluzione non inferiore a 300 dpi;
- gli articoli dovranno essere completi di "infografica" (immagini, schemi e tabelle a corredo del pezzo);
- gli attacchi e gli strilli in prima dovranno essere abbinati all'articolo cui si riferiscono e montati insieme ad esso.

Tutti i video selezionati saranno accompagnati dalle informazioni relative a: emittente televisiva, titolo del servizio/reportage, data e durata del video.

3.5 Ogni ritaglio conterrà le seguenti informazioni e nell'**impaginazione** dovrà rispettare i descrittori concordati con gli Enti: copertina identica per ognuna delle due rassegne con entrambi i loghi degli Enti con l'indicazione "SERVIZIO ASSOCIATO DI RASSEGNA STAMPA VIDEO - TELEMATICA QUOTIDIANA TRA COMUNE E PROVINCIA DI REGGIO EMILIA".

Nelle restanti pagine, per ognuna delle due edizioni della rassegna dovranno comparire:

- logo dell'Ente (Comune o Provincia) di riferimento ;
- testata quotidiano o periodico (preferibilmente riportata con i caratteri originali);
- data articolo e data rassegna;
- titolo articolo, con eventuali occhiello, sommario, catenaccio, immagini, grafiche, tabelle associate all'articolo di provenienza;
- n. pagina esatta del quotidiano o periodico da cui è stato estratto l'articolo;
- nome e cognome (sigla o pseudonimo) dell'autore, quando presente;
- riproduzione e miniaturizzazione dell'intera pagina di giornale con evidenziazione del posizionamento (impaginazione) dell'articolo nella pagina del quotidiano (effetto francobollo elettronico), da pubblicare nella pagina dell'articolo selezionato, in basso a destra;

I ritagli dovranno essere riportati in verticale e centrati rispetto alla pagina.

3.6 Fonti - Per quanto riguarda le fonti si ribadisce che la rassegna stampa dovrà essere realizzata con articoli tratti da quotidiani e periodici a diffusione locale, regionale, interregionale e nazionale comprese le edizioni locali e relativi supplementi in tutte le edizioni come riportato nell'art. 1 del presente capitolato tecnico, senza limite di numero.

3.7 Completezza - La rassegna stampa fornita dovrà rispondere ai criteri di completezza indicati e gli articoli dovranno essere selezionati in base all'elenco delle testate concordate con gli Enti.

L'aggiornamento dell'elenco delle testate per la durata del contratto sarà a cura del fornitore che provvederà ad aggiungere, anche su richiesta degli Enti, le eventuali nuove testate o eliminare quelle non più valide.

Le indicazioni specifiche e le parole e elenco argomenti, scenari, fornite dagli Enti (si veda Allegato B) potranno essere soggette a variazioni e/o integrazioni secondo le esigenze ed indicazioni degli Enti.

3.8 Integrazioni e modifiche - La rassegna dovrà essere "aperta" alle integrazioni e/o modifiche che gli addetti degli Enti riterranno opportune per la realizzazione di un prodotto finale in linea con le esigenze degli Enti. A tal fine il fornitore dovrà attivare una modalità di lavoro remota per dare la possibilità agli addetti degli Enti di approvare la rassegna prima di renderla visibile a tutti gli utenti.

Gli addetti degli Enti avranno la possibilità in qualsiasi momento di organizzare, spostare, oscurare e cancellare le rassegne o parte degli articoli in esse contenuti.

Tale modalità non deve richiedere software o licenze aggiuntive onerose per gli Enti.

3.9 Organizzazione del servizio - La rassegna dovrà essere visibile ogni mattina utilizzando un browser web, senza l'installazione di alcun software specifico sulle postazioni utente o necessità di modifiche all'infrastruttura informatica degli enti. L'accesso deve essere possibile da qualunque postazione abilitata dagli Enti, con autenticazione dell'utente mediante login e password. La ditta aggiudicataria dovrà offrire il servizio di creazione e gestione degli account degli utenti da abilitare alla rassegna.

La pubblicazione sul web dovrà prevedere anche la "versione sfogliabile".

Dovrà essere garantita la compatibilità con i browser più diffusi (Internet Explorer a partire dalla vers. 9, Edge, Chrome e Firefox) nonché attraverso strumenti di recente concezione quali Smartphone e Tablet (Apple/Android/Windows).

Il sistema di pubblicazione dovrà mettere l'utenza finale autorizzata in condizione di consultare, selezionare, effettuare ricerche testuali e stampare in formato PDF e TXT la Rassegna Stampa del giorno.

3.10 - Indice rassegna finale - L'indice HTML della rassegna dovrà essere "linkabile" (ipertestuale) e gli articoli e/o video dovranno poter essere aperti singolarmente; nell'indice dovranno essere specificate: data, articolo, testata e n. della pagina nella quale l'articolo compare sul quotidiano/periodico, titolo.

3.11 Aggiornamento - La rassegna dovrà essere aggiornata in qualunque momento con articoli e/o video mancanti, selezionati e/o espressamente segnalati dagli Enti (Comune e Provincia).

3.12 Stampa della rassegna - Gli utenti autorizzati (che saranno quel numero ristretto di utenti dei quali verranno forniti i rispettivi indirizzi email alla Ditta affidataria) potranno stampare l'intera rassegna o una selezione di uno o più articoli, in formato PDF e A4. La stampa della rassegna completa o parziale dovrà essere sempre corredata (con possibilità di "deselezione") dall'indice strutturato come precedentemente descritto. Resta inteso che la stampa della rassegna potrà essere utilizzata e consultata solo dai soggetti autorizzati e di cui, come indicato sopra, all'elenco dei destinatari autorizzati.

3.13 Invio rassegna tramite email - La rassegna dovrà poter essere inviata per posta elettronica ad un preciso numero ristretto di indirizzi indicati dagli Enti.

3.14 Orari di pubblicazione e periodicità rassegna stampa - La visualizzazione via web della rassegna stampa per gli utenti autorizzati dovrà essere garantita per via telematica 7 giorni su 7 festività incluse per tutto l'anno solare, esclusi i soli giorni in cui i giornali non escano in alcun formato (né in edicola, né on-line), solo in questo caso gli eventuali servizi dai TG monitorati andati comunque in onda potranno essere inclusi nella rassegna successiva:

- tassativamente entro e non oltre le ore 07:30 del mattino dal lunedì al sabato (la domenica e i giorni festivi, entro le ore 9:00), con un'unica pubblicazione per tutte le testate;
- unicamente nel caso in cui una o più tra le testate quotidiane di interesse degli Enti non fosse disponibile nell'edizione on-line possono essere concordate per iscritto le modalità più efficaci per garantire la continuità e completezza del servizio senza incorrere nelle penali previste ai successivi articoli;
- contestualmente alla pubblicazione la medesima rassegna dovrà essere inviata per e-mail agli indirizzi degli utenti indicati dagli Enti; l'orario di invio e la composizione della rassegna ricevuta tramite tale inoltro varrà come notifica di avvenuta pubblicazione e della relativa completezza in caso di contestazione di disservizio;
- nel caso per motivazioni indipendenti dalla volontà del fornitore la rassegna non potesse essere completa entro i termini sopra-indicati sarà cura del fornitore inviare anche mail informative agli stessi indirizzi con l'indicazione del nuovo termine entro cui sarà possibile re-inoltare la rassegna completa.

3.15 Consultazione - La lettura della rassegna, e la visione dei video, come già indicato, dovrà essere possibile da qualsiasi tipologia di computer, tablet, ipad, iphone, smartphone e compatibile con tutti i dispositivi mobili anche di recente concezione.

Ogni utente autorizzato dovrà poter accedere alla rassegna quotidiana, alle rassegne stampa precedenti, all'archivio e alle funzioni di ricerca e stampa.

Gli articoli e i video delle rassegne stampa dovranno poter essere visualizzati in ordine cronologico.

La visualizzazione degli articoli dovrà poter essere fruita in modalità paginata.

La visualizzazione degli articoli e dei video dovrà essere integrata nel *browser* di navigazione, senza l'utilizzo di *plugins* o estensioni.

3.16 Disposizioni specifiche per videoclip e video

- **QUALITA'**: deve essere garantita la messa a disposizione in formato di buona qualità e comoda fruizione da concordare con il committente (es. wmp, avi, mpeg. Mov. Mp4) di tutti i servizi video inseriti in rassegna da effettuare mensilmente su supporto informatico, unitamente ad un sommario scritto comprendente titoli e parole chiave dei servizi; su richiesta dei referenti degli Enti, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la messa a disposizione tempestivamente - e comunque non oltre le 24 ore - di singoli servizi video già inseriti in rassegna in formato di buona qualità e comoda fruizione da concordare con il committente (es. wmp, avi, mpeg. Mov. Mp4). attraverso server Ftp o altro canale di invio.
- **QUANTITA'**: il servizio per la gestione associata dovrà inoltre assicurare, nel periodo contrattuale, l'invio, in aggiunta a quanto sopra e compreso nell'importo dell'affidamento:
 - fino ad un massimo di 30 videoclip (da ripartire tra gli enti sulla base delle proprie necessità) nel medesimo formato e con le medesime modalità di cui sopra da TG locali o nazionali, relativi a eventuali servizi giudicati di interesse da parte degli Enti;
 - fino ad un massimo di 30 registrazioni integrali (ripartite tra gli Enti sulla base delle proprie necessità), indipendentemente della durata, di trasmissioni televisive di emittenti locali e nazionali.

Le succitate tipologie di richieste dovranno essere avanzate dai referenti degli Enti di norma con almeno 24 ore di preavviso sull'emissione e le registrazioni (nei formati e modalità da definire con i referenti degli Enti) dovranno pervenire entro le successive 24 ore dalla messa in onda / registrazione.

3.17 - Archivio personale - Ogni utente appositamente autorizzato dovrà avere la possibilità di crearsi un proprio archivio personale di documenti in formato PDF completi di indice, inserendo una selezione degli articoli presenti nella rassegna giornaliera o in archivio, per creare *dossier* tematici di specifico interesse.

3.18 Archivio storico rassegne e migrazione del progresso - Il fornitore dovrà garantire la formazione e il mantenimento in memoria dell'archivio per tutta la durata dell'appalto. L'archivio storico sarà di proprietà dell'affidatario e dovrà essere incrementato automaticamente dagli articoli e video giornalieri. In caso di cambio di gestione il recupero e l'accorpamento dell'archivio storico al nuovo sistema di rassegna adottato, dovrà essere garantito dal nuovo fornitore entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di affidamento del servizio secondo le specifiche tecniche indicate agli art. 7 e 8 del presente capitolato. Pena l'applicazione di penali come previsti al successivo art. 11.

L'attività di importazione dell'archivio progresso, inerente minimo le due annualità solari precedenti, dovrà quindi essere oggetto di specifica analisi approfondita da parte dell'eventuale ditta subentrante al fine di sviluppare la migliore e più adeguata procedura di migrazione nel nuovo sistema di rassegna stampa.

L'aggiudicatario si impegna in ogni caso a fornire, entro trenta giorni dal termine di ogni anno solare ricompreso nel periodo di validità del contratto, la rassegna completa relativa a ogni ente su supporto informatico in formato pdf, flv o altro formato definito con il committente, comprensivo dei seguenti metadati a supporto delle informazioni: testata, data articolo, argomento/categoria, titolo articolo, n. pagina esatta del quotidiano o periodico da cui è stato estratto l'articolo, txt del contenuto dell'articolo.

3.19 Ricerca archivio storico rassegne - Nell'archivio storico dovrà essere disponibile la funzione di "ricerca" su tutti i documenti in archivio. Per effettuare una ricerca il sistema dovrà presentare una maschera in cui inserire le diverse chiavi di ricerca. Nella maschera saranno presenti almeno i seguenti campi di ricerca considerati in AND tra loro: 1) testata, 2) argomento, 3) data rassegna, 4) data articolo, 5) autore, 6) parola o frase. Nei campi data, testata, data rassegna deve essere possibile specificare gli operatori di relazione: maggiore, minore e intervallo tra due date. Dovrà essere possibile la ricerca per parola, parola intera o frase esatta con la funzione di opzione cerca nel titolo, testo, full text.

Nel campo "ricerca per parola" dovrà essere possibile inserire una o più parole combinandole con gli operatori logici AND, OR e NOT. All'interno del canale devono essere trattate indistintamente le lettere maiuscole e minuscole e devono essere consentite ricerche per radice di parola. Le parole inserite dovranno essere ricercate in tutto l'archivio cronologico. La ricerca dovrà poter essere avviata utilizzando più parametri contemporaneamente, associando, per esempio, la testata con la data (anche intervallo temporale) o l'autore.

Il sistema dovrà fornire come prima risposta il numero di articoli che soddisfano le specifiche richieste. A fronte di tale risposta, l'utente potrà visualizzare l'elenco degli articoli risultato della ricerca oppure formulare una nuova ricerca, riprendendo i parametri impostati e modificandoli.

3.20 Rassegne stampa telematiche - Utilizzando la funzione di “ricerca” dovrà essere possibile selezionare articoli presenti nell’archivio per creare delle rassegne stampa tematiche che verranno poi conservate in un apposito archivio, consultabile dagli utenti autorizzati ed abilitati.

3.21 Richiesta ricerche mirate - Su richiesta degli Enti, ricerche d’archivio diverse su un particolare tema, una persona, un evento saranno effettuate direttamente dal Fornitore ed inviate gratuitamente per un massimo di 10 ricerche complessive (indicativamente 5 per ogni Ente) nell’arco dei 12 mesi di cui all’affidamento del servizio.

3.22 Statistiche - Dovrà essere possibile effettuare statistiche attraverso il sistema di conteggio degli articoli inseriti in rassegna con ricerca per giorno, mese, anno, selezione di periodi di tempo variabili, testata, autore, parola chiave, frase esatta.

4. ULTERIORI INDICAZIONI

4.1 Prestazioni di rete - Il Fornitore dovrà assicurare la raggiungibilità in rete dei propri servizi dalla rete IP degli Enti garantendo prestazioni, in termini di ampiezza di banda e di tempi di latenza, idonei all’efficiente utilizzo del servizio predisposto sotto forma di *web application* in particolare dovrà garantire l’accesso contemporaneo alla piattaforma nell’arco di 15 minuti, senza conseguenze sulla fruibilità della stessa, fino ad un massimo di utenti autorizzato che verrà stabilito di concerto dagli Enti e dal Fornitore.

4.2 Installazione *software client* - In relazione all’installazione di *software* su postazioni di lavoro degli Enti, non deve essere prevista l’installazione di *software client* sulle postazioni PC dei soggetti degli Enti autorizzati.

4.3 Backup dei dati - Dovranno essere messe a punto dal fornitore idonee procedure di backup della banca dati delle Rassegne stampa degli Enti, nonché delle configurazioni relative al sistema di pubblicazione delle Rassegne sulle Intranet degli Enti.

4.4 Relazione tecnica - La ditta dovrà produrre e inviare una “Relazione Tecnica”, (sottoscritta dal legale rappresentante) descrittiva delle specifiche tecniche e modalità di gestione del servizio offerto, in lingua italiana, dalla quale si evincano in modo completo le caratteristiche del proprio prodotto con particolare riferimento alla compatibilità con i requisiti funzionali indicati nel presente capitolato; il documento dovrà essere sufficientemente articolato alla fine di permettere di conoscere e valutare nel dettaglio eventuali necessità di cui gli Enti dovranno tener conto per svolgere attività tecniche di supporto mediante l’utilizzo di proprie risorse, fermo restando l’impegno dell’Impresa all’osservanza, a pena di esclusione, di quanto previsto nel presente capitolato al punto 3.9. L’eventuale indicazione di un link a una demo della soluzione offerta non sarà considerata sostitutiva della relazione.

5. ASSISTENZA

L’affidatario garantirà supporto telefonico e sistemistico dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 19,00; il sabato e la domenica dalle 10,00 alle 12,00 in caso di emergenza.

Dovrà assicurare la tempestiva risoluzione di problemi tecnici al fine di sostenere il rispetto dei tempi di produzione della rassegna stampa.

L’Affidatario dovrà inoltre dotare gli Enti di apposito tutorial descrittivo di tutte le funzioni dell’applicativo. Dovrà, altresì, al momento della prima attivazione, garantire la formazione del personale addetto alla rassegna stampa.

Il Fornitore dovrà garantire il costante aggiornamento delle versioni di volta in volta rilasciate e la manutenzione del *software* per la durata del contratto.

6. BREVETTI E DIRITTI D’AUTORE

Data la situazione riguardo la gestione dei diritti di riproduzione e comunicazione, in particolare in relazione al numero di utilizzatori effettivi della rassegna stampa, la stazione appaltante darà indicazione del numero preciso di utilizzatori esclusivi che saranno autorizzati alla fruizione della rassegna stampa, nonché dei rispettivi nominativi ed indirizzi di posta elettronica.

Per quanto rimarrà di sua competenza, l'aggiudicatario assumerà ogni responsabilità conseguente all'utilizzo delle opere giornalistiche oggetto delle rassegne effettuato in violazione del diritto d'autore e assumerà l'obbligo di tenere indenni gli Enti (Comune e Provincia di Reggio Emilia) da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi a tale titolo da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (comprese le spese legali) a seguito di rivendicazione di violazione di diritti di autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante dalla prestazione.

L'aggiudicatario assumerà ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritto su beni acquistati o presi in locazione o licenza d'uso, l'aggiudicatario assumerà se di propria competenza tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. Nell'ipotesi di azione giudiziaria l'Amministrazione, fermo restando il diritto del risarcimento del danno nel caso che pretesa azione sia fondata, avrà facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, salvo che l'aggiudicatario ottenga il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi il cui diritto di esclusiva è giuridicamente contestato.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra, in forma scritta, di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al presente articolo, della quale sia venuta a conoscenza.

7. SPECIFICHE TECNICHE PER MIGRAZIONE NEL NUOVO SISTEMA DI RASSEGNA STAMPA

I dati riferiti all'archivio pregresso saranno forniti in formato PDF e per i video in formato mp4 corredati dai relativi metadati in formato XML con il seguente set minimo di informazioni:

- data,
- testata,
- titolo,
- tag (categorizzazione, parole chiave).

Le prestazioni di cui al presente punto formano oggetto del contratto quale parte inscindibile e necessaria, e per l'esecuzione delle medesime non saranno riconosciute ad alcun titolo somme aggiuntive o ulteriori rispetto all'importo oggetto di aggiudicazione.

8. COLLABORAZIONE AL TERMINE DELL'APPALTO PER LA REGOLARE PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA'

L'aggiudicatario si impegna a prestare, per il periodo di due mesi successivi al termine di efficacia del contratto, la necessaria collaborazione con eventuale altra impresa aggiudicataria, al fine di garantire la regolare prosecuzione del servizio, la migrazione dei dati verso nuovi archivi e quant'altro necessario per evitare soluzioni di continuità pena l'applicazione di penali come previsto al successivo punto 11.

9. ACCERTAMENTO DELLA QUALITA'

Se il servizio risultasse in tutto od in parte di qualità inferiore e/o di condizioni diverse da quelle stabilite o se, per qualunque altra causa fosse inaccettabile, il fornitore sarà tenuto a completarla a sue spese salvo il risarcimento di eventuali danni, con preciso obbligo di rassegnare, nel tempo congruo che sarà indicato dagli Enti, il servizio corrispondente nella qualità stabilita. Della conformità del servizio sarà data specifica dichiarazione alla fine di ogni trimestre al fine della fatturazione.

10. MANCATA CONSEGNA

Qualora il fornitore non effettuasse entro le tempistiche definite l'effettuazione dei servizi quotidiani da fornire e ritardasse per più di 1 ora l'effettuazione dei servizi quotidiani da svolgere, l'appaltatore senza obbligo di darne comunicazione, si riserva la facoltà di provvedere altrove, limitatamente alla quantità indispensabile a coprire il fabbisogno relativo al periodo di ritardo, anche per qualità migliore ed a prezzo superiore a quello contrattuale, a tutte spese e danni del fornitore medesimo.

11. PENALITA'

Qualora si verificasse alcuno dei casi contemplati dai punti 9 e 10, all'Affidatario inadempiente saranno addebitate penalità (vedi art. 16 pagamento). Ogni eventuale difetto, mancanza e/o inadempienza sarà segnalata per iscritto via mail e in caso di mancata giustificazione entro il termine massimo di 3 giorni, la stazione appaltante provvederà ad applicare le penali come sotto indicato con decorrenza dall'inizio dell'inadempimento.

Il valore della penale potrà essere oggetto di compensazione con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo.

Relativamente agli eventuali inadempimenti si farà riferimento alle seguenti definizioni:

- BUCO: mancata fornitura dell'articolo / video all'interno della versione fornita entro gli orari indicati all'art. 3.14 del capitolato tecnico di articolo che riguarda l'attività degli Enti e la sfera di stretto interesse;
- FUORIORARIO: ritardata pubblicazione della rassegna ancorché completa;
- MANCATA CONSEGNA: sospensione del servizio;
- ARCHIVIO STORICO: incompleta, ritardata, errata migrazione del vecchio archivio;
- PERDITA DATI: la perdita definitiva di dati contenuti nel backup della banca dati delle rassegne stampa presso l'Ente.

In caso di BUCO verrà applicata per ciascun articolo/video "bucato", una penale pari a € 5,00 (cinque/00);

In caso di FUORIORARIO senza giustificato motivo verrà applicata la penale di € 20,00 (venti/00) per ogni ora di ritardo per ogni episodio verificato. A tal fine farà fede l'invio della mail di notifica.

In caso di MANCATA CONSEGNA verrà applicata per ciascuna rassegna una penale pari a € 50,00 (cinquanta/00).

In caso di incompleta, ritardata, errata, migrazione dell'ARCHIVIO STORICO rispetto a quanto previsto verrà applicata una penale fino a € 30,00 (trenta/00) per ogni giorno solare di inadempimento.

In caso di PERDITA DATI sarà applicata, a seconda della gravità, una penale fino al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del contratto.

L'appaltatore potrà inoltre addebitare alla ditta affidataria altre penali, fino ad un importo pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, al verificarsi di altri inadempimenti relativi alle prestazioni previste dal presente capitolato, di carattere qualitativo o concernenti disfunzioni nell'organizzazione del servizio ed in particolare rispetto ai tempi di avvio e alla continuità dell'espletamento dello stesso.

In caso di recesso unilaterale, ovvero nel caso di risoluzione per inadempimento da parte della Ditta, la stessa sarà tenuta a corrispondere a titolo di penalità una somma pari al 5% del valore presunto sulla parte del servizio non effettuato, che sarà calcolato con riferimento al prezzo di aggiudicazione. E' fatta salva in ogni caso la risarcibilità del danno ulteriore.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 nonché ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio. Nello specifico l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- ripetuti ritardi ingiustificati nello svolgimento del servizio;
- applicazioni di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità previste dall'Art.11;
- qualunque altra inadempienza, ritenuta ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione grave, qui non prevista, ma che si dovesse verificare durante l'esecuzione contrattuale.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi ai sensi art. 110 c. 1 D.Lgs. 50/2016.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'appaltatore, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 108, comma 5 del D.Lgs. 50/2016).

E' fatto salvo all'Amministrazione appaltante, il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'impresa aggiudicataria.

13. VARIAZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Ente appaltatore, in caso di cessazione anticipata dell'interesse della Provincia ad utilizzare il servizio, di modificare il contratto ai sensi dell'art. 106, commi 1 e 12 del D.Lgs. 50/2016 a decorrere dal giorno della effettiva cessazione dell'erogazione del servizio alla Provincia.

14. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto, sotto pena di immediata risoluzione dello stesso per colpa del fornitore e del risarcimento di ogni danno subito e spese sostenute dall'appaltatore, se non espressamente autorizzata dallo stesso appaltatore con atto scritto.

Le norme che regolano gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono quelle previste dal D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, è ammesso il subappalto del presente servizio nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto. Nel caso l'Impresa fornitrice intenda affidare in sub-appalto sarà obbligata a dichiararlo in anticipo rispetto al nuovo affidamento.

15. DURATA E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

La durata contrattuale è prevista dalla data di stipula (da effettuarsi a seguito dell'esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento del servizio) per n. 12 (dodici) mesi continuativi. Sarà inoltre facoltà dell'Amministrazione avvalersi di proroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara relative ad un nuovo affidamento della durata di mesi 3 (tre).

Il termine entro cui il fornitore ha l'obbligo di arrivare ad eseguire il servizio secondo tutte le caratteristiche di cui al presente capitolato è di 3 giorni lavorativi, con obbligo comunque di recupero e ri-pubblicazione delle rassegne eventualmente incomplete fornite in tale periodo. L'avvio del servizio, potrà essere disposto, per ragioni di urgenza, anche in pendenza di stipula contrattuale, a seguito di avvenuta esecutività della Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione comprese le eventuali attività propedeutiche necessarie all'inizio dell'erogazione del servizio al fine di contenere al massimo i disservizi / discontinuità legate al cambio di gestore.

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire che i servizi offerti manterranno inalterati, per tutta la durata, le caratteristiche previste nel Capitolato tecnico dichiarate dall'Impresa aggiudicataria stessa nella relazione tecnica, anche eventuali modifiche tese a migliorare il servizio senza costi aggiuntivi dovranno essere approvate espressamente dall'Appaltatore.

**PAROLE CHIAVE / ARGOMENTI / TEMATICHE DI INTERESSE DI ENTRAMBI GLI ENTI DA UTILIZZARE
PER LA REALIZZAZIONE DELLA RASSEGNA ASSOCIATA**

Si riportano di seguito le parole chiave (Keywords) sulle quali il Fornitore si impegna a selezionare tutti i testi nei quali esse ricorrono, all'interno delle testate monitorate. Ogni keyword verrà poi assegnata ad una determinata Rubrica/sezioni tematica sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione (es. con la keyword "terremoto" il Fornitore segnalerà all'Amministrazione tutti i testi nei quali la parola "terremoto" ricorre all'interno delle testate monitorate e la inserirà nella Rubrica/Sezione tematica dell'Amministrazione denominata "geofisica").

Attenzione all'uso anche singolare e/o scomposto e/o diversamente combinato dei termini in evidenza. L'elenco delle parole chiave dovrà essere aggiornabile in qualsiasi momento.

L'Amministrazione indicherà, inoltre, un determinato numero di *Scenari* all'interno dei quali saranno individuati e selezionati dal Fornitore determinati articoli.

- Comune di Reggio Emilia
- Sindaco: Luca Vecchi
- Attività Consiglio Comunale
- Assessori: Pratissoli Alex, Bonvicini Carlotta, Curioni Raffaella, De Franco Lanfranco, Marchi Daniele, Rabitti Annalisa, Sidoli Mariafrancesca, Tria Nicola
- Consiglio comunale: Iori Matteo, Aguzzoli Claudia Dana, Aguzzoli Fabrizio, Bassi Claudio, Benassi Giacomo, Bertucci Gianni, Braghiroli Matteo, Burani Paolo, Cantergiani Gianluca, Castagnetti Fausto, Corradi Davide, De Lucia Dario, Ferrari Giuliano, Ferrarini Filippo, Ferretti Paola, Genta Paolo, Ghidoni Riccardo, Mahmoud Marwa, Melato Matteo, Montanari Fabiana, Panarari Cristian, Pedrazzoli Claudio, Perri Palmina, Piacentini Lucia, Rinaldi Alessandro, Ruozi Cinzia, Sacchi Stefano, Salati Roberto, Soragni Paola, Varchetta Giorgio, Vergalli Christian, Vinci Gianluca
- Provincia di Reggio Emilia
- Presidente: Giorgio Zanni
- Attività Consiglio Provinciale
- Consiglio provinciale: Aguzzoli Claudia Dana, Carletti Andrea, Carletti Elena, Cavatorti Elisa, Giberti Nico, Malavasi Ilenia, Manari Antonio, Monica Francesco, Tania Tellini
- Assemblea dei Sindaci
- Riforma Province
- Stazione Mediopadana
- Fiere Reggio Emilia
- Infrastrutture
- Tutela del territorio
- Legalità
- Protezione civile
- Ambiente
- Maltempo
- Scuola
- Bullismo
- Frane
- Biblioteche
- Mafia
- 'Ndrangheta
- Appalti
- Strade
- Fotografia Europea
- Restate
- Reggio Children
- Palasport
- Tecnopolo
- Area Nord
- Mobilità
- Urbanistica
- Edilizia
- Cultura
- Sport
- Educazione

- Welfare
- Quartieri
- Sicurezza
- Smart city
- Reggio città senza barriere
- Tricolore
- Innovazione sociale
- Digitale
- Innovazione
- Sviluppo economico
- Enti locali
- Normativa
- Partiti politici
- Parlamentari e senatori reggiani: Graziano Delrio, Benedetta Fiorini, Antonella Incerti, Vanna Iori, Maria Laura Mantovani, Andrea Rossi, Maria Edera Spadoni, Gianluca Vinci, Davide Zanichelli
- Reggio Emilia
- Ducato Estense
- Parco Innovazione
- Reggiane
- Partecipazione
- Beni comuni
- Chiostrì San Pietro
- Laboratorio aperto urbano

SCENARI DI AGGREGAZIONE PER LA SUDDIVISIONE ARTICOLI

Tutti gli articoli di interesse degli Enti (Comune di Reggio Emilia e Provincia di Reggio Emilia) dovranno essere raggruppati in ordine di testata e pagina nel seguente modo:

- 1) TESTATE CARTACEE LOCALI QUOTIDIANE E PERIODICHE
- 2) TESTATE WEB
- 3) CITAZIONI DA STAMPA NAZIONALE
- 4) PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ENTI LOCALI
- 5) POLITICA NAZIONALE
- 6) RASSEGNA VIDEO

Il Dirigente responsabile

Per presa visione e accettazione

(Timbro e firma del legale rappresentante)